

SCHEDA DI FATTIBILITÀ

35_AT06.01 – Riqualificazione a Selvamaggio





Estratto di Piano Operativo

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'

Geologica	Sismica	Idraulica
G.2	S.2 *	-

MODI DI ATTUAZIONE

 IC, Progetti unitari da convenzionare


 ID, interventi diretti

AREE DI TRASFORMAZIONE

· AC, Aree copianificate


· AN, Aree di nuova edificazione


PROGETTO NORMA (Id)


 varchi visivi


PROGETTO


NORMA (Id)

 aep - aree di concentrazione della nuova edificazione per la produzione

 idp - aree per gli interventi diretti produttivi

 pp - aree a parcheggio di uso pubblico

 mg - aree per fasce arborata e cespugliata per la mitigazione paesaggistica

 v - nuova viabilità

TAV. 2	AT06.01 - Il progetto prevede la demolizione di un fabbricato produttivo dismesso e in stato di degrado e la nuova edificazione con destinazione per attività direzionali e di servizio e commerciali al dettaglio.
Base cartografica:	1:2000
Geologia:	Travertini e calcari continentali (VILt)
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z2)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2*)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma, l'area di intervento presenta una superficie massima edificabile di 1550 mq per una volumetria prevista maggiore di 6000 mc. L'intervento rientra pertanto in classe d'indagine 4; per la parametrizzazione del volume geotecnico significativo, ai sensi di quanto definito al par. 2, p. 2, lett. a) e c) dell' All. 1 -art.5 regolamento 1R/2022, dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico con prelievo di campioni per l'analisi di laboratorio e l'installazione di un piezometro per la misurazione della falda; in considerazione dell'elevato sviluppo in pianta sono da prevedersi verticali aggiuntive rispetto a quelle minime previste.

Per la determinazione dell'azione sismica dovrà essere prevista un'indagine sismica di superficie ai sensi di quanto definito al par. 2, p. 2, lett. b) dell' All. 1 art. 5 regolamento 1R/2022. All'interno del foro di sondaggio, dovrà essere eseguita una prova geofisica in foro per la caratterizzazione di almeno 30 metri di profondità.

In considerazione dell'elevato sviluppo in pianta sono da prevedersi verticali aggiuntive rispetto a quelle minime previste. La classe sismica 2* caratterizzata da contrasti di impedenza sismica attesa oltre alcune decine di metri dal piano campagna e con frequenza fondamentale del terreno indicativamente inferiore a 1 Hz, è subordinata nella fase di progettazione alla verifica dell'eventuale insorgenza di fenomeni di doppia risonanza terreno-struttura. Tale verifica verrà condotta mediante l'analisi combinata della frequenza fondamentale del terreno e del periodo proprio delle tipologie edilizie.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.

Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

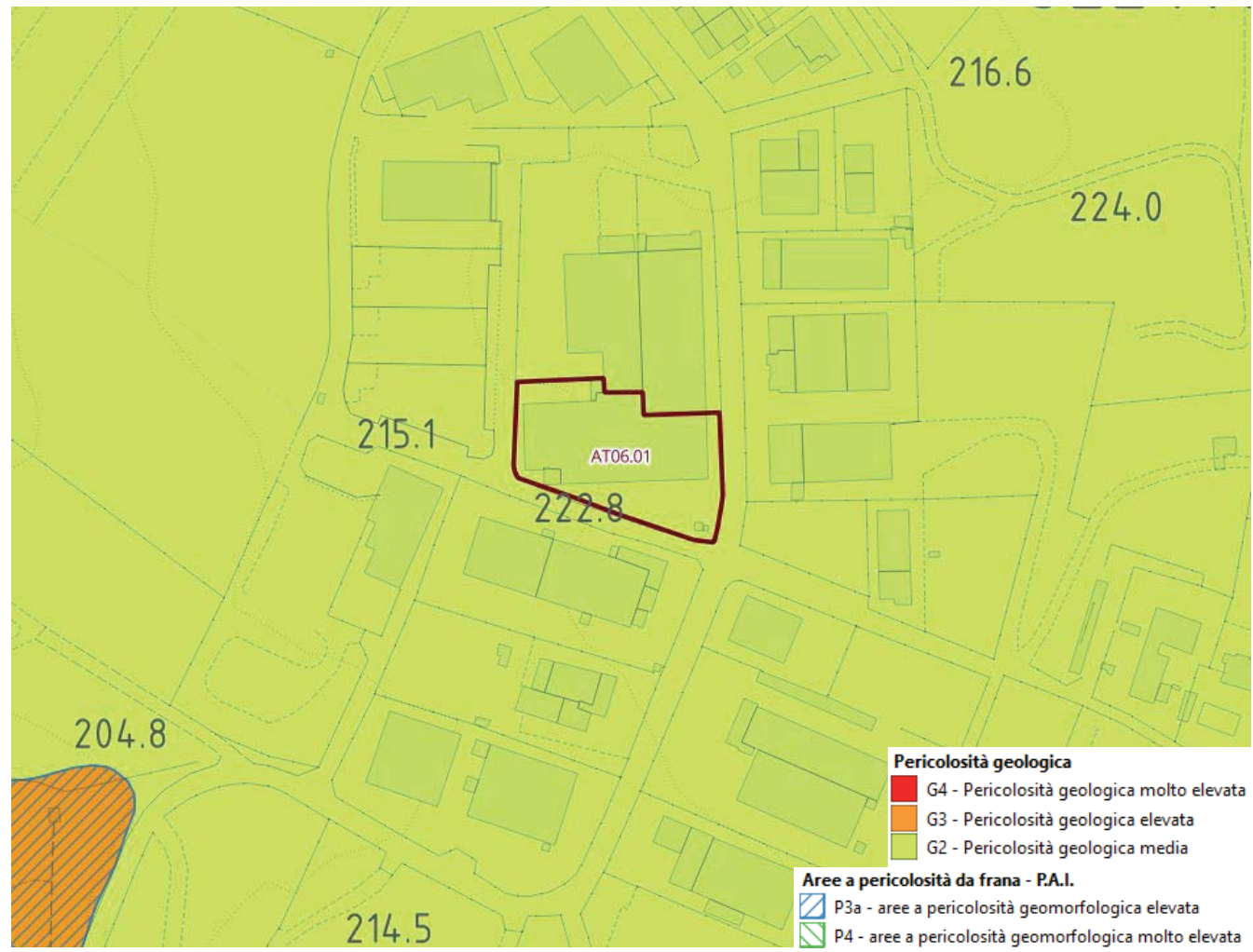


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

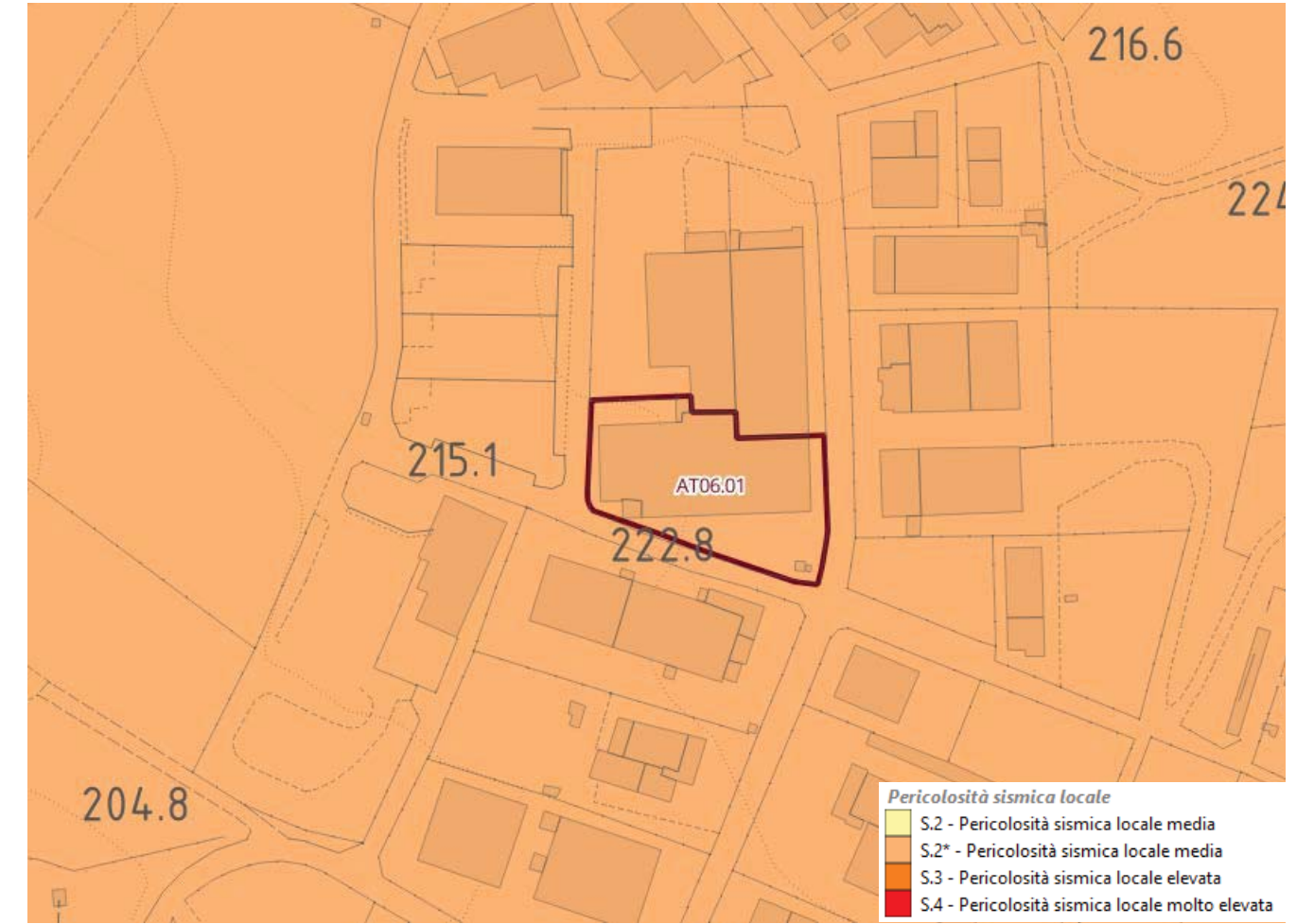
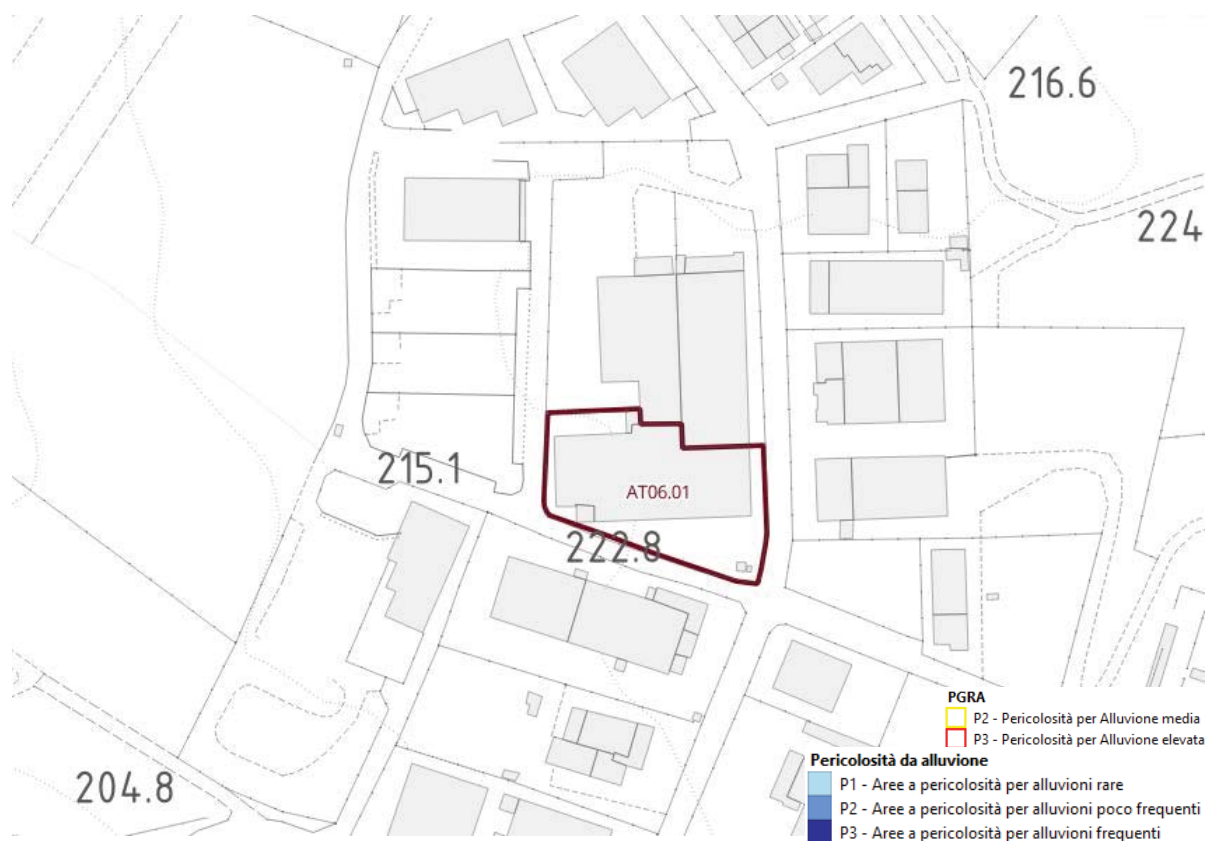


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale



Figura 4 - Asta del reticolo idrografico regionale e vincolo dei 10 m dal ciglio di sponda (Art. 3 LR 41/2018)